



COMUNE DI NOVARA  
ASSESSORATO AL COMMERCIO

Oggetto: Risposta ad interrogazione n. 253/2017 presentata dal Movimento 5 Stelle a firma dei consiglieri Mario Iacopino, Cristina Macarro e Paola Vigotti.

In risposta all'interrogazione n. 253/2017 avente ad oggetto Legge Regionale 09/2016", si riferisce quanto segue:

- 1 • in relazione all'art. 10, comma 2, della l.r. 02.05.2016, n. 9 sono stati trasmessi alla Giunta regionale copia di tutti i provvedimenti adottati in attuazione dei disposti di cui all'art. 6 della medesima legge regionale concernenti le limitazioni all'esercizio del gioco, e, nello specifico:
  - 1 ➤ ordinanze sindacali n. 346 prot. n. 32946 RI/04/3106 del 19.05.2016 e n. 225 del 20.03.2017 (disciplina degli orari nelle more della pronuncia della sentenza da parte del T.A.R. Piemonte in merito al ricorso presentato avverso la precedente n. 346 del 19.05.2016);
  - 2 ➤ ordinanza sindacale n. 861 del 10/08/2017 recante la nuova disciplina degli orari di funzionamento degli apparecchi gioco con vincite in denaro a decorrere da lunedì 21 agosto 2017, in sostituzione della precedente ordinanza n. 346/2016.
- 2 • Al fine di una puntuale osservanza da parte degli esercenti interessati delle disposizioni normative regionali e delle prescrizioni contenute nei citati provvedimenti sindacali, l'Assessorato ha provveduto a dare una costante e ampia informazione tramite pubblicazione degli atti e relativi avvisi sul sito ufficiale internet del Comune, nonché incontri con le Associazioni di categoria del settore commercio, artigianato e Federazione Tabaccai.  
In particolare, in occasione di nuove aperture di esercizi di somministrazione ovvero di subingressi in attività già avviate (ossia variazione di titolarità/gestione), si è provveduto ad informare gli esercenti circa l'obbligo previsto dalla disposizione dell'art. 5 della l.r. n. 9/2016 (rispetto delle distanze minime dai c.d. luoghi sensibili) anche attraverso una verifica preliminare della sussistenza delle condizioni per l'installazione di apparecchi gioco con vincita in denaro o o in premi di altra natura (laddove richiesta).  
Analoghe informative sono state fornite in merito ai disposti di cui all'art. 7 della l.r. 9/2016 che prevede il divieto di pubblicità relativa all'apertura o all'esercizio di sale da gioco e sale scommesse o all'installazione di apparecchi gioco con vincita in denaro o premi di altra natura. Ciò sia attraverso invio di comunicazione diretta agli esercenti interessati, sia mediante inserimento nel sito istituzionale.

Inoltre è stata data informazione in merito alla norma in parola al concessionario per la riscossione dell'imposta sulla pubblicità per il Comune di Novara (Abaco S.p.A.) al Servizio Entrate, al Suap, alle locali Associazioni di Categoria del comparto e ai soggetti concessionari di spazi pubblicitari nell'ambito del territorio comunale.

All'approssimarsi della scadenza prevista dall'art. 13, comma 1 (20/11/2011) – prima fase di adeguamento ai disposti di cui all'art. 5 della l.r. – è stato pubblicato un COMUNICATO sul sito internet, relativo all'obbligo di rimozione degli apparecchi da gioco che prevedono l'erogazione di vincite in denaro o premi installati presso esercizi che si trovino ad una distanza inferiore a 500 metri dai "luoghi sensibili". Lo stesso comunicato è stato trasmesso alle Associazioni di Categoria.

Il Comune inoltre, attraverso l'Assessorato alle politiche giovanili in collaborazione con l'Assessorato al Commercio, si è impegnato per organizzare una conferenza stampa tematica sul problema della ludopatia coinvolgendo le scuole di secondo grado oltre che le varie Istituzioni locali, con finalità di prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo.

Il progetto "Non giocarti la vita" è stato realizzato nel mese di ottobre u.s. nell'aula magna dell'Università del Piemonte orientale, che ha patrocinato l'evento insieme con l'Ufficio scolastico regionale del Miur, e ha visto anche lo svolgimento di uno spettacolo teatrale "Chiamano bingo!" dell'associazione culturale-teatrale "Sudate storie".

E' stata adottata una deliberazione di Giunta comunale specifica n. 321 del 10.10.2017.

- 3
- Il Comando Polizia Locale si è attivato in merito all'esercizio delle funzioni di vigilanza e di controllo sull'osservanza delle disposizioni regionali attribuite ai Comuni.

Al fine di procedere ad una valutazione congiunta e condivisa degli interventi conseguenti alla scadenza dei primi termini previsti dalle norme transitorie (art. 13) per l'adeguamento degli esercizi interessati, nonché di garantire univocità di interpretazione delle disposizioni regionali e di informazione ai cittadini e agli operatori economici operanti sul territorio, si è tenuto in data 07.12.2017 presso l'Assessorato del Commercio un incontro con le FF.OO. cui hanno partecipato Guardia di Finanza, Questura e Comando Polizia Locale. All'incontro erano stati invitati a partecipare anche il Comando Provinciale Carabinieri e l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte che non hanno dato disponibilità.

- 4
- In data successiva al termine del 20/11/2017, sono pervenute agli uffici numerose richieste in merito all'eventuale realizzazione da parte del Comune di una mappatura dei luoghi sensibili. Le richieste sono state inoltrate al Comando Polizia Locale che si è attivato in merito alle relative verifiche, compatibilmente con le proprie esigenze organizzative.

Anche se nessun obbligo è previsto dalla normativa regionale, il Comando si è in ogni caso attivato in merito allo studio di una mappatura dei luoghi sensibili presenti sul territorio

comunale, anche attraverso l'incrocio con dati reperiti dal Ries (Elenco operatori del comparto degli apparecchi da divertimento e intrattenimento tenuto dai Monopoli di Stato).

- 5 • Il Comune di Novara non ha individuato altri luoghi sensibili in aggiunta a quelli già previsti dall'art. 5 della l.r. n. 9/2016.
- 6 • Non sono state ad oggi valutate eventuali agevolazioni tributarie nei confronti degli esercenti che *"non possiedono o che devono dismettere le apparecchiature di cui all'art. 110, commi 6 e 7 del r.d."*. Ciò perché è la normativa regionale che *in primis* ha disposto la rimozione degli apparecchi al termine del regime transitorio dettando altresì limitazioni alla relativa installazione.
- 7 • In merito all'asserita dichiarazione circa un nuovo decreto legge che avrebbe dovuto superare la normativa regionale, si evidenzia che ancora nei mesi di agosto e settembre u.s. era al vaglio della Conferenza delle Regioni le modifiche al testo della legge sul riordino della materia dei giochi che avrebbe dovuto prevedere una serie di misure per ridurre l'offerta di gioco, sia dei volumi che dei punti vendita.

Nonostante le diverse notizie diffuse in merito all'imminente approvazione del testo definitivo, in realtà a tutt'oggi nulla è stato portato a termine. *MA È ANCORA*